



OTTAVA EDIZIONE | A.S. 2025/2026

1_Contesto

Il progetto *Abitare il Paese – La cultura della domanda* nasce da una alleanza tra Architettura e Pedagogia. Alla base del progetto, avviato dal CNAPPC in collaborazione con la Fondazione Reggio Children a partire dall'A.S. 2018/2019, c'è l'esigenza di generare una nuova domanda di architettura, attraverso un'azione di co-progettazione territoriale che ha la sua origine nella scuola, propulsore di rigenerazione urbana.

Fulcro della prospettiva di *Abitare il Paese* è porre le giovani generazioni al centro di un progetto di città del futuro, per promuovere la loro capacità di porsi domande sul senso dell'abitare i territori in una scuola che costruisce cultura e promuove competenze all'interno della più ampia comunità educante.

Nel corso degli anni il Progetto ha generato un effetto moltiplicatore, innescando processi partecipativi di rigenerazione urbana e sociale alle diverse scale di intervento, dall'aula scolastica agli spazi esterni delle Scuole, alla scuola "oltre la scuola".

Il Progetto, grazie ai temi trattati e alla strategia adottata, si è inserito nel fare delle scuole, con una abilità sorprendente nel collegare i concetti e le tematiche della sostenibilità ambientale, economica e sociale (Agenda ONU 2030) entrando nelle programmazioni annuali delle classi delle scuole aderenti, di ogni ordine e grado, attraverso l'inserimento nei POF.

È stato inserito nei Percorsi per le Competenze trasversali per l'Orientamento, nelle Scuole secondarie di secondo grado, configurandosi come progetto pluridisciplinare che sviluppa diverse competenze chiave per l'apprendimento permanente e favorendo la conoscenza dell'architettura, del mestiere dell'architetto e orientando verso le Scuole di Architettura.

I referenti, i tutor-architetti e i tutor-architetti-insegnanti, individuati dagli Ordini, rivestono un ruolo centrale per lo sviluppo del progetto a livello territoriale, svolgendo un'azione sinergica, collaborativa e proattiva insieme ai Dirigenti delle Scuole, insegnanti, genitori, studenti, a tutti gli attori per l'attuazione dello sviluppo sostenibile indicato dall'Agenda ONU 2030 e a cui tutti siamo chiamati a contribuire.

Hanno partecipato nel corso degli anni oltre 67 Ordini degli Architetti PPC italiani, circa 200 referenti e tutor-architetti-insegnanti e oltre 9.000 bambini/e e ragazzi/e delle scuole italiane di diverso ordine e grado, dando origine a contaminazioni tra ambiti disciplinari diversi, a molteplici punti di vista sulla città, sull'abitare, sull'essere "cittadini attivi", sperimentando anche approcci, linguaggi e strumenti diversi.

Il progetto, pur rimanendo saldo nei principi fondativi, ha cambiato forma e ambiti di ricerca, spostando il focus dalle visioni della città del futuro (I Edizione A.S. 2018/2019 e II Edizione 2019/2020) alla "città – scuola – comunità educante" (III Edizione A.S. 2020/2021), per proseguire con la IV Edizione A.S. 2021/2022 e la V Edizione A.S. 2022/2023, con il focus relativo all'attivazione della comunità educante. Con la VI Edizione A.S. 2023/2024, è emersa l'esigenza di tornare a occuparsi del contesto più ampio della città e del territorio circostante, proseguita con la VII Edizione A.S. 2024/2025.

Sul sito del CNAPPC è possibile consultare i cataloghi delle edizioni passate all'indirizzo:
<https://www.awn.it/pubblicazioni-main/abitare-il-paese>



C N A
P P C

CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI

2_Il Progetto / Focus di ricerca della ottava edizione

L'ottava edizione del progetto *Abitare il Paese. La Cultura della domanda* (A.S. 2025/2026) si pone in continuità con il percorso avviato negli anni precedenti, mantenendo centrali il protagonismo delle nuove generazioni e la partecipazione come strumenti imprescindibili di cittadinanza attiva.

Questa edizione intende, al contempo, rimodulare il focus di ricerca attraverso un processo di condivisione e co-progettazione, con l'obiettivo di valorizzare i risultati già maturati: dalle esperienze di riprogettazione di ambienti di apprendimento innovativi ai progetti di rigenerazione urbana alle diverse scale di intervento, che hanno rafforzato il dialogo tra scuola, città e territorio. In un XXI secolo definito "il secolo delle Città", Abitare il Paese continua a promuovere la cultura della qualità dello spazio e della partecipazione, contribuendo a costruire comunità più consapevoli, inclusive e sostenibili

3_Partecipazione

3_1 Strategia organizzativa

La strategia organizzativa del progetto si basa su alcuni elementi fondamentali:

- coinvolgimento di tutti gli Ordini degli Architetti PPC, che attraverso i loro referenti svolgono un ruolo fondamentale di coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti;
- valorizzazione della sinergia tra tutor-architetti (esterni alle scuole) ed eventuali tutor-architetti-insegnanti (interni alle scuole);
- possibilità di coinvolgere altri enti/istituzioni/associazioni presenti nel territorio di riferimento.

3_2 I soggetti del tavolo di co-progettazione fuori e dentro la scuola

Referente dell'Ordine territoriale

È previsto un referente dell'Ordine (presidente o consigliere delegato) per ogni territorio, con il ruolo fondamentale di collegamento tra tutor, insegnanti, scuole, CNAPPC, eventuali altri associazioni/enti coinvolti.

Tutor-architetti (esterni alla Scuola)

Architetti PPC iscritti all'Albo dell'Ordine territoriale, che seguono il progetto all'interno delle strutture scolastiche individuate dall'Ordine.

Tutor-architetti-insegnanti (interni alla Scuola)

Architetti insegnanti iscritti all'Albo dell'Ordine territoriale, che seguono il progetto in collaborazione con il tutor-architetto e con gli insegnanti. Ogni tutor-architetto-insegnante potrà lavorare con un massimo di 2 classi della propria Scuola (che potranno essere scelte tra le proprie o altre classi a seconda dell'organizzazione interna) in collaborazione con il tutor-architetto.

Istituti scolastici / Corpo docente / Studenti

L'individuazione degli Istituti Scolastici e delle classi da coinvolgere viene effettuata dagli Ordini territoriali in autonomia a seconda delle esigenze del territorio e della propria organizzazione.

Possono partecipare al progetto classi dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di secondo grado.

Considerata la complessità del progetto, al fine di garantire una elevata qualità del risultato finale contenendo l'impegno di lavoro previsto per tutor, referenti e Ordini territoriali, si suggeriscono i seguenti criteri per l'individuazione di scuole e classi:

- n. 1 Istituto Scolastico per territorio con massimo due classi anche di ordine di scuola diverso (per esempio se trattasi di Istituto Comprensivo: una classe di scuola elementare e una classe di scuola media);
- n. 2 Istituti Scolastici di ordine di scuola diverso con una classe ciascuno;
- n. 2 Istituti Scolastici dello stesso ordine di scuola con una classe ciascuno.



CNA
PPA

CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI

In ogni caso i due tutor individuati dovranno lavorare insieme nelle classi in modo che, soprattutto per coloro che sono alla prima esperienza, si possa sviluppare un confronto costante ed una condivisione di metodi, strumenti e obiettivi.

Enti - Istituzioni - Associazioni di quartiere

Possibilità di coinvolgere altri enti/istituzioni/associazioni presenti nel quartiere e nel territorio di riferimento, anche sulla scorta della rete già attivata da alcuni Ordini nelle edizioni precedenti.

Team di progetto, CNAPPC con il partner scientifico

Per il coordinamento del progetto a livello nazionale e consulenza.

4_Manifestazione di interesse e adesioni

Gli Ordini territoriali possono aderire alla ottava annualità con l'invio della manifestazione di interesse **entro il 13 ottobre 2025**, compilando la scheda dedicata in cui dovranno essere individuati:

- Nominativo e riferimenti (e-mail e cellulare) del referente dell'Ordine;
- Nominativo e riferimenti (e-mail e cellulare) del tutor-architetto;
- Nominativo e riferimenti (e-mail e cellulare) dell'eventuale tutor-architetto-insegnante;
- Istituto/i scolastico/i coinvolto/i e classe/i coinvolta/e.

5_Workshop formativo per i nuovi tutor

Abitare il Paese è anche un progetto formativo, ogni annualità inizia e si conclude con un workshop durante il quale referenti e tutor architetti così come tutti i soggetti coinvolti condividono strategie e metodi di ascolto e dialogo tra le diverse generazioni per "dare voce" e "rendere visibili" i segni dei bambini/e e dei ragazzi/e. La partecipazione al workshop è obbligatoria per i nuovi referenti e tutor e si svolgerà in presenza (sarà comunque sempre prevista la possibilità di partecipazione online)

6_Materiali documentali di progetto

Come per le precedenti annualità la condivisione e lo scambio dei materiali avverrà attraverso un cloud predisposto dal CNAPPC, dove ogni Ordine avrà una propria cartella dedicata.

È richiesto ai tutor di dedicare un tempo alla raccolta della documentazione delle attività realizzate durante l'anno scolastico. La documentazione, intesa sia come fotografie del processo e materiali creati dai bambini/ragazzi (disegni, elaborati, disegni, foto, pensieri...) sia come ulteriori elaborazioni da parte dei tutor secondo le indicazioni che verranno date successivamente (sintesi del lavoro svolto), è fondamentale per permettere dei momenti di riflessione in itinere ed ex post, per la narrazione delle esperienze vissute attraverso incontri, pubblicazioni, mostre.



C N A
P P C

CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI

7_Cronoprogramma attività

Scadenza per inviare la manifestazione di interesse e comunicare scuole e tutor/insegnanti	Entro il 13 ottobre 2025
Incontro di condivisione focus della ottava annualità	16 ottobre 2025
Ratifica adesione e eventuali aggiornamenti sulle scuole aderenti e tutor/insegnanti	Entro novembre 2025
Avvio del lavoro nelle scuole e con eventuali enti/associazioni del territorio	Ottobre/dicembre 2025
Restituzione pubblica finale degli esiti della settima edizione e approfondimento dei focus di ricerca dell'ottava, attraverso una giornata di workshop formativo, convegno ed esposizione delle progettualità svolte da tutti i territori nella sesta annualità	Entro dicembre 2025
Incontri intermedi di coordinamento realizzati in modalità ibrida oppure online e saranno definiti successivamente in funzione dello sviluppo del progetto	3 incontri intermedi indicativamente da febbraio a giugno 2026
Chiusura del lavoro con le scuole e invio al CNAPPC del materiale per la successiva pubblicazione/divulgazione	Entro fine giugno 2026
Evento di chiusura finalizzato alla presentazione dei risultati del progetto	Entro ottobre 2026

